



Servizio Sanitario Nazionale
Regione Marche
Azienda Ospedaliera
Ospedali Riuniti Marche Nord
Presidio Ospedaliero Santa Croce
Via V. Veneto, 2 - 61032 Fano
DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO

Segreteria

Tel: 0721. 882221
Fax: 0721. 882380

Mail to:
dirmedfano@ospedalimarchenord.it

Fano, 20 aprile 2017

Agli organi
di informazione

Comunicato stampa

Santa Croce, nuovo prelievo multiplo di organi

Donati reni, fegato, cornee

Nuovo prelievo multi-organo. I familiari di un paziente ricoverato e deceduto in Rianimazione ieri hanno acconsentito alla donazione degli organi. Ieri nella tarda mattinata, sono iniziate le procedure di accertamento. L'attività di prelievo è iniziata nel pomeriggio di ieri per concludersi nella nottata e si è svolta nel blocco operatorio del presidio Santa Croce di Fano degli Ospedali Riuniti Marche Nord dove era pronta un'equipe di professionisti interamente dedicata.

Le procedure medico legali inerenti l'accertamento della morte cerebrale, quelle organizzative relative al prelievo e trasporto degli organi e le verifiche cliniche dell'idoneità degli organi al trapianto, sono state condotte dal collegio medico composto dai professionisti della Rianimazione, della Neurologia, dell'Anatomia Patologica e della Direzione Medica di Presidio in collaborazione con il personale medico, infermieristico della Rianimazione e del Blocco Operatorio. Il Collegio Medico e le equipe esterne intervenute per il prelievo di organi hanno effettuato le procedure per il prelievo e le donazioni degli organi che sono stati destinati ad Ancona e Bergamo, le cornee alla banca degli occhi della Regione Marche sede di Fabriano.

“Un riconoscimento particolare per l'estrema sensibilità e generosità dimostrata in un momento così doloroso dai familiari della signora deceduta – commentano i medici coinvolti nelle procedure di accertamento di morte cerebrale - e l'impegno di tutti i professionisti della salute, hanno reso possibile, ancora una volta, riaccendere la speranza per altre vite”. Le donazioni di organi sono un indice di qualità delle strutture sanitarie e i risultati ottenuti ne qualificano l'attività. Tutto questo è il frutto di un'organizzazione specifica, del lavoro dei Coordinatori Locali, delle Direzioni Mediche di Presidio e di tutti i professionisti che a vario titolo contribuiscono alle operazioni di donazione”.